

Il censimento del 1938 in preparazione ai provvedimenti razziali



Nell'estate del 1938 venne effettuata un'accurata rilevazione degli ebrei italiani e stranieri residenti nel regno d'Italia. Essa venne preannunciata pubblicamente il 5 agosto e venne svolta il **22 agosto 1938**. Il censimento degli ebrei precedette di pochi giorni l'emanazione delle prime leggi anti ebraiche; il suo fine principale fu appunto quello di individuare quale parte della popolazione italiana dovesse essere assoggettata alla normativa persecutoria. Il censimento raggiunse il suo scopo principale: gli ebrei d'Italia vennero accuratamente individuati, contati, schedati. Il censimento venne disposto dalla Direzione generale per la demografia e la razza del Ministero dell'interno. Ad essa i singoli comuni – tramite le rispettive prefetture – fecero affluire i fogli di censimento.

(Michele Sarfatti, *Mussolini contro gli ebrei. Cronaca dell'elaborazione delle leggi del 1938*, Zamorani, Torino 1994, pp. 132-133.)